

### Verifica delle attività commerciali ed edilizie

AREA DI RISCHIO SOTTOPOSTA A VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DAL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE	verifiche delle attività commerciali verifica della attività edilizie
------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

Mappatura e valutazione del Rischio (a cura del Referente):

N	PROCESSI	Individuazione rischio Ufficio Interessato (denominazione)	A INDICE VALUTAZIONE DI PROBABILITÀ (max 5 per singolo valore)							A1 VALORE PROBABILITÀ (media ponderata A Max 5)  0=nessuna probabilità 1=improbabile 2=poco probabile 3=probabile 4=molto probabile 5=altamente probabile	B INDICE VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (max 5 per singolo valore)				B1 VALORE IMPATTO (media ponderata B Max5)  0=nessun impatto 1=marginale 2=minore 3=soglia 4=serio 5=superiore	C VALUTAZIONE COMPLESSIVA (A1*B1 Max 25)
			discrezionalità	Rilevanza esterna con interferenza interne e/o esterne (eventuali)	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale	Adeguatezza dei Controlli		organizzativo	economico	reputazionale	Sull'immagine		
1	verifiche delle attività commerciali		5	5	3	5	3		1	3,67	2	0	0	4	1,5	5,51
2	verifica della attività edilizie		5	5	3	5	3		1	3,67	2	0	0	4	1,5	5,51
	<b>TOTALI</b>															

VALUTAZIONE PRIORITÀ:

N.B.:

valutazione da 1 a 8 = bassa = solo misure obbligatorie  
 valutazione da 9 a 17 = media = misure obbligatorie ed eventuali misure ulteriori facoltative  
 valutazione da 18 a 25 = alta = misure obbligatorie e ulteriori misure facoltative

## Verifica delle attività commerciali ed edilizie

TRATTAMENTO DEL RISCHIO (a cura del referente):

Processo:	verifica della attività edilizie				
Evento rischioso:	verifica degli atti autorizzativi				
Fase/azione rischiosa:	omesso controllo				
Misure obbligatorie	Incidono sui fattori abilitanti (SI/NO)	Costi di implementazione ragionevoli rispetto l'efficacia (SI/NO)	Realizzazione con le competenze presenti o acquisibili nel triennio (SI/NO)	Può essere avviata in tempi coerenti con l'implementazione del piano (SI/NO)	Motivazioni
Trasparenza	SI	SI	SI	SI	
Codice di comportamento	SI	SI	SI	SI	
Rotazione del personale	SI	SI	SI	SI	
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	SI	SI	SI	SI	
Svolgimento incarichi extraistituzionali	SI	SI	SI	SI	
Svolgimento incarichi per particolari attività o incarichi precedenti	NO	NO	NO	NO	
Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	NO	NO	NO	NO	
Formazione di commissioni. Assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna.	NO	NO	NO	NO	
Tutela del Whistleblower	SI	SI	SI	SI	
Formazione	SI	SI	SI	SI	
Patti di integrità negli affidamenti	NO	NO	NO	NO	
Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile	NO	NO	NO	NO	
<b>Scelta della Misura obbligatoria più efficiente ed efficace</b>					
Descrizione dettagliata della misura obbligatoria da abbinare all'evento rischioso	Maggiore controllo sul territorio e contestuale confronto con gli uffici interessati mediante report periodici sui controlli effettuati.				
<b>Misura ulteriore più efficiente ed efficace</b>					
Descrizione dettagliata della	Predisposizione di linee guida operative, protocolli comportamentali e adozione di procedure standardizzate				

### Verifica delle attività commerciali ed edilizie

misura obbligatoria da abbinare all'evento rischioso					
Valutazione del rischio che residua dopo l'attuazione della misura obbligatoria	Si riduce ma non si elimina				
<b><u>Progettazione della misura obbligatoria/ulteriore</u></b>					